

ARD&NT
INSTITUTE
MILANO



POLITECNICO
DI MILANO



ACCADEMIA DI BELLE ARTI
DI BRERA

**ART, DESIGN
& NEW TECHNOLOGY**

SOUNDART

SOUND DESIGN
FOR ART AND
ENTERTAINMENT
IN THE CREATIVE INDUSTRIES

FIRST LEVEL MASTER COURSE

Director:

Prof. Roberto Favaro

SOUNDART

Sound Design for Art and Entertainment in the Creative Industries

INTRODUZIONE

IL SOUND DESIGN E LE ARTI, IL DESIGN, LO SPETTACOLO

Numerose e diversificate discipline dell'arte e della comunicazione chiedono oggi un nuovo e approfondito rapporto con la materia sonora. Le arti visive e plastiche, l'architettura, il design, le arti sceniche e performative, le pratiche espositive, le nuove tecnologie dell'arte e dell'audiovisione, la moda e il fashion design, mostrano sempre di più, infatti, l'esigenza di interagire con il mondo sonoro e di dotare i rispettivi operatori di abilità tecniche e di competenze estetiche adeguate a un consapevole coinvolgimento creativo della materia sonora.

Per definizione, il termine "sound design" designa la creazione sonora applicata a qualsiasi contesto che necessiti di suono. Il "sound design", dunque, oltre che un ambito creativo autosufficiente e fine a se stesso, è oggi anche un settore disciplinare (di pratica artistica e insieme di studi teorici) assai composito che richiama a sé (o si orienta verso) una molteplicità di ambiti artistici e progettuali in cui si manifesta la necessità della componente sonora o in cui la presenza dell'elemento acustico-sonoro impone un intervento attivo di manipolazione, controllo, progettazione. Il "sound design", inteso come "creazione sonora" applicata a questi diversi e molteplici contesti di arte, spettacolo, progettualità, si costituisce oggi come linguaggio trans-disciplinare le cui competenze teoriche e operative possono essere acquisite e padroneggiate dai diversi operatori dei singoli campi di attività attraverso un percorso di formazione specifico. Il "Sound design" oggi interessa e coinvolge l'artista installativo, audiovisivo, plastico, l'architetto e il designer, il curatore di allestimenti espositivi, lo scenografo e l'artista performativo, perché il suono e la sua manipolazione sono ormai parte integrante del loro agire creativo.

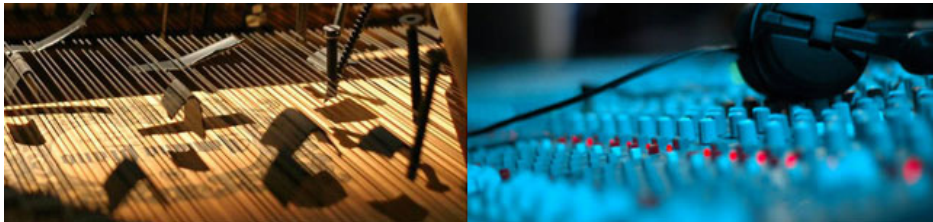
Per questa ragione si presenta oggi la necessità di formare in modo adeguatamente professionale questa abilità specifica che permetta di pensare le diverse azioni artistiche e performative anche in termini sonori. La particolarità di questo approccio è che le competenze scientifiche, teoriche e tecnologiche non nascono e si esauriscono nell'ambito specialistico della composizione e dell'informatica musicale fine a se stessa, ma si rivolge a quelle categorie (appunto artisti, designer, architetti, performer, filmmaker, ecc.) che richiedono oggi di acquisire le competenze complete per poter agire anche sonoramente nei propri rispettivi campi di attività.

SOUNDART

Sound Design for Art and Entertainment in the Creative Industries

I EDIZIONE

SETTEMBRE 2015 - GIUGNO 2016



SOUNDART

I EDIZIONE

SETTEMBRE 2015 - GIUGNO 2016

DOCENTI & CORSI

DOCENTI

DIRETTORE, ROBERTO FAVARO

PAOLO BOLPAGNI

MARIO BRUNELLO

ANDREA CERA

PAINÈ CUADRELLI

MATTEO CURALLO

MARCO EUGENIO DI GIANDOMENICO

PASQUALE DI MOLFETTA

CLAUDIO FARINONE

BILL FONTANA

CHRISTOPHE KIHM

GIUSEPPE LA SPADA

ELISABETTA LONGARI

STEFANO LUPO

NICOLAS MISDARIIS

ENNIO MORRICONE

ALBERTO MORELLI

BRUNO MUZZOLINI

CARSTEN NICOLAI

RICCARDO NOTTE

ROBERTO ROSSO

LEONARDO SANGIORGI

PINUCCIO SCIOLA

PETER SINCLAIR

LAURA TETTAMANZI

HUBERT WESTKEMPER

Storie di musica e di spazi

Roberto Favaro

musicologo, laureato in filosofia presso l'Università di Padova, si è perfezionato presso la Humboldt Universität di Berlino, dove ha studiato germanistica, estetica e musicologia. Ha inoltre studiato musica elettronica presso il Conservatorio di Padova. È Preside del Dipartimento di Progettazione e Arti Applicate (Scuole di Scenografia, Design, Nuove tecnologie dell'arte), oltre che membro del Consiglio Accademico dell'Accademia di Belle Arti di Brera di Milano dove è titolare degli insegnamenti di Storia della Musica e del Teatro Musicale, Storia della Musica Contemporanea, Storia dello Spettacolo. È Direttore del Master Soundart - Sound Design for Art and Entertainment in the Creative Industries del consorzio Ardent - Arte Design e Nuove Tecnologie (Politecnico di Milano - Accademia di Belle Arti di Brera) di cui è attualmente Presidente. Docente della materia Spazio Sonoro presso l'Accademia di Architettura di Mendrisio (Università della Svizzera italiana) è stato per oltre dieci anni docente di Storia della musica presso la Facoltà di Design e Arti dello Iuav, Istituto Universitario di Architettura di Venezia.

Nel campo della ricerca e dello studio ha approfondito il rapporto tra la musica e le altre discipline artistiche e della comunicazione, con particolare attenzione ai rapporti con la letteratura, l'architettura, le arti visive e plastiche, il cinema e l'audiovisione in generale. Ha pubblicato numerosi libri, sia in Italia sia all'estero, tra cui "L'ascolto del romanzo. Mann, la musica, i Buddenbrook" (Milano, Ricordi, 1993), "Storia della Musica" (Milano, Nuova Carisch, 1999), "Vademecum della Storia della musica, vol. I - Da Monteverdi a Bach, 1600-1750", "vol. II - Da Mozart a Wagner, 1750-1890" (Milano, Warner Bros, 2000), "Zwischen Dekadenz und Comic-Strip: Stimmen, Klänge und Musik in der italienischen Literatur des 20. Jahrhunderts" (Berlino, Weidler Buchverlag, 2001), "Sound, Music, Writing - The soundtrack of 20th Century Italian Literature" (Oxford, Boulevard Books, 2002), "La Storia della Musica dal 1600 ad oggi" (Milano, Warner Bros, 2002), "La musica nel romanzo italiano del '900" (Milano, Ricordi, 2003), "Musiche da leggere - Romanzi da ascoltare. Pagine sonore dalla narrativa italiana del '900" (Milano, Ricordi, 2010), "Spazio sonoro. Musica e architettura tra analogie, riflessi, complicità" (Prefazione di Mario Botta, Venezia, Marsilio, 2010), "Suoni e sculture - Le pietre e le città sonore di Pinuccio Sciola" (Cagliari, Arkadia Editore, 2011). Ha inoltre curato diversi volumi, tra cui: "Musica e infanzia" (Milano, Unicopli, 1991), "L'opposizione musicale. Scritti di Luigi Pestalozza sulla musica

del '900" (Milano, Feltrinelli, 1991), "Suono e cultura" (Modena, Mucchi, 1994), "La musica nella Germania di Hitler" (Lucca, Lim Libreria Musicale Italiana, 1996), "Musica e tecnologia domani" (Milano, Lim-Teatro alla Scala, 2002), "Ascoltare la pietra. Sculture di Pinuccio Sciola" (Roma, Gangemi, 2013).

Roberto Favaro collabora e ha collaborato con importanti enti lirici e concertistici tra cui il Teatro alla Scala, il Teatro la Fenice, il Teatro dell'Opera di Roma, il Teatro San Carlo di Napoli e i Teatri di Reggio Emilia.

Negli ultimi anni ha molto intensificato anche l'attività radiofonica come conduttore e ideatore di programmi culturali e musicali per la Rete2 della Rsi - Radiotelevisione della Svizzera italiana. Tra le più recenti realizzazioni, vanno ricordati i lunghi cicli dedicati a "Spazio sonoro" sul rapporto musica-architettura, "Musica per immagini" sul rapporto musica-arti visive, "L'ascolto del romanzo" su musica e letteratura, "Note e visioni" su musica e cinema. Nel 2013 ha ideato e condotto un lungo ciclo di trasmissioni dedicato all'influsso di Wagner e Verdi (in occasione del bicentenario della nascita di entrambi) sulle altre arti: romanzo, pittura, cinema, fumetto, scultura, architettura, filosofia.

Il corso si articola in diversi moduli finalizzati a fornire allo studente una formazione molteplice e funzionale allo studio del Sound Design e delle sue diverse, possibili applicazioni. Dopo una prima perlustrazione dei fondamenti del linguaggio musicale (tempo, spazio, timbro, silenzio, forma) secondo una prospettiva quanto mai allargata alle connessioni con gli altri linguaggi dell'arte e della comunicazione, il corso si concentra sui lineamenti della storia della musica del '900 e contemporanea, con particolare attenzione per le esperienze legate allo spazio, al paesaggio sonoro, alle nuove tecnologie, alla sperimentazione e al sound design. Inoltre, specifica attenzione verrà data al rapporto tra musica e arti, con particolare riguardo per cinema, letteratura e architettura. Il tema della colonna sonora e della musica applicata farà da *trait d'union* e da sintesi finale dei diversi argomenti del corso.

Storia dell'arte

Paolo Bolpagni

È uno storico dell'arte, docente universitario e curatore. I suoi principali campi di ricerca scientifica sono i rapporti tra musica e arti visive nel XIX e XX secolo; l'arte italiana ed europea tra fine '800 e inizio '900 (compresi gli aspetti della grafica e dell'illustrazione); l'astrattismo italiano ed europeo, fino agli esiti dell'arte cinetica e programmata; la pittura italiana degli anni '50 (Ballocco, Capogrossi, Fontana, Burri, Munari), anche nelle sue relazioni con il design; le "partiture visive" e le ricerche verbo-visuali delle neoavanguardie. È uno dei primi storici dell'arte a usare ampiamente i nuovi media: nel 2011 ha creato il canale YouTube "Regola d'arte". Ha vinto il Premio Sulmona 2013 come miglior storico dell'arte italiano dell'anno. È ricercatore in Storia dell'arte contemporanea all'Università degli Studi eCampus, direttore del museo "Collezione Paolo VI - arte contemporanea" e membro del comitato scientifico della Fondazione Ragghianti di Lucca. Svolge attività d'insegnamento anche all'Università Cattolica di Brescia.

Il modulo presenterà in sintesi i principali sviluppi della storia della pittura europea, dall'età simbolista all'astrattismo di Kandinskij e Klee, ossia dagli anni Ottanta dell'Ottocento fino ai primi decenni del XX secolo. Saranno poi indagati i vari e numerosi casi di contaminazioni e reciproche influenze tra arti visive e musica, dal fenomeno della pittura wagnerista alla forte contiguità tra sperimentazioni linguistiche che ritroviamo nell'aniconismo astrattista da una parte e nell'atonalismo e nella dodecafonia dall'altra. L'obiettivo è di individuare permanenze e discontinuità nei numerosi tentativi di integrare e fondere manifestazioni espressive e disciplinari differenti, talora in vista della realizzazione di un'utopistica "opera d'arte totale". Interessante, peraltro, sarà riscontrare come, se per il pittore interessato a trasmettere visivamente - con forme, colori e segni - la suggestione musicale il riferimento iniziale, in epoca simbolista, era Richard Wagner, con le avanguardie storiche d'inizio Novecento l'attenzione si sposterà a ritroso verso Bach e Mozart, oppure, in avanti, alle sperimentazioni di Schönberg.

Fuori con la musica

Mario Brunello

Nasce a Castelfranco Veneto (Treviso). Ha studiato al Conservatorio di musica Benedetto Marcello di Venezia con Adriano Vendramelli e Antonio Janigro. Nel 1986 ha vinto il primo premio al "Concorso internazionale Čajkovskij" di Mosca nella categoria dedicata al violoncello.

Si è esibito nelle maggiori sale da concerto del mondo, diretto da nomi di grande prestigio quali Claudio Abbado, Myung-Whun Chung, Valery Gergiev, Carlo Maria Giulini, Elisha Inbal, Marek Janowski, Riccardo Muti, Zubin Mehta e Seiji Ozawa.

È molto attivo in formazioni cameristiche ed ha collaborato con solisti come i pianisti Massimo Somenzi e Andrea Lucchesini, i violinisti Gidon Kremer, Salvatore Accardo e Frank Peter Zimmermann. Ha partecipato a festival jazz con Vinicio Capossela (con il quale collabora tuttora), Uri Caine e Gian Maria Testa e ha realizzato spettacoli teatrali con Maddalena Crippa e Marco Paolini e un progetto visionario dedicato a Bach. È il fondatore e direttore dell'"Orchestra d'archi italiana". Ha un repertorio molto vasto, che spazia dalla musica barocca e Bach, alla musica contemporanea e ad incursioni nel jazz. È docente presso i corsi estivi di perfezionamento dell'Accademia Chigiana di Siena ed è Accademico di Santa Cecilia.

Dal 2008 è il direttore artistico del Concorso Internazionale per Quartetto d'Archi "Premio Paolo Borciani" di Reggio Emilia.

A Castelfranco Veneto, sua città natale, tiene concerti, corsi e masterclass nello spazio Antiruggine, un'ex-officina ristrutturata, luogo ideale per la sperimentazione. Ha preso parte, fin dalla prima edizione, alla manifestazione "I Suoni delle Dolomiti", che ogni anno porta in quota la musica colta e classica.

Sound Design

Andrea Cera

Diplomato in Pianoforte e in Composizione presso il Conservatorio "Pollini" di Padova. Compie studi di Informatica Musicale (Cursus Annuel de Composition et d'Informatique Musicale - IRCAM di Parigi). Collabora con IRCAM (Parigi), Centre Chorégraphique National du Havre - Haute Normandie, Ballets de Monte-Carlo, Nouvelle Cuisine Big Band (Wien), Ballet Gulbenkian (Lisbona), Jacques Barsac, Christian et Gilles Boustani, Aldo Lee (registi, Parigi), Niktus (artista techno, Parigi), Fresnoy, Studio National des Arts Contemporains (Lille - Tourcoing).

Nel 2002/2003 la sua installazione "Innig", per 24 altoparlanti in un corridoio è stata presentata al Centre Georges Pompidou nel quadro di una mostra su Roland Barthes.

Nel 2004 è stato artista invitato al Fresnoy, dove ha presentato NighthRun, un'installazione interattiva basata sulle urla dei visitatori. Al festival "Le Printemps des Arts" di Montecarlo ha diretto MIDIfreaks Corridor Catapulte, un brano per la Nouvelle Cuisine Big Band.

Nel 2005 è stato di nuovo invitato al Fresnoy, dove ha presentato "Reactive Ambient Music", installazione basata sull'analisi del suono ambientale; ha creato, in collaborazione con l'IRCAM, un sistema sonoro interattivo per un nuovo progetto del coreografo Hervé Robbe intitolato Mutating Score; ha preparato in collaborazione con il compositore Gerard Chiron una collezione di suoni per una mostra sul design al Centre Georges Pompidou.

TED - Sound Design

Painè Cuadrelli

Sound designer, produttore musicale e dj, compone e produce dischi, colonne sonore per film, documentari, installazioni, mostre e progetti di comunicazione.

Lavora nelle intersezioni tra musica elettronica, mixed-media e memoria sonora, collaborando con Istituzioni, Musei e aziende di design e moda.

Figura centrale nella scena musicale elettronica italiana, Painè ha suonato in club e festival in Europa, Stati Uniti, Russia e America Latina. Tra i vari progetti, ha formato la dj-band I Maniaci Dei Dischi (con Dj Fonx), Soslo (con Sergio Messina).

Coordina il corso di Sound Design all'Istituto Europeo di Design di Milano dove insegna Progettazione Sonora.

È fondatore e direttore artistico della piattaforma multimediale Compl8 Produzioni.

Ha recentemente pubblicato i primi due volumi della serie "Lost and Found" e sta lavorando su diversi progetti discografici, multimediali e interattivi.

Il modulo introduce al lavoro del sound designer in relazione ad una committenza, introducendo i diversi tipi di contesto in cui si opera, le figure professionali coinvolte, oltre alle diverse metodologie di lavoro.

Viene presentato un brief di progetto (in collaborazione con Associazioni o Aziende partner) a cui seguirà la realizzazione di progetti audio (individuali o di gruppo) che verranno sviluppati nelle giornate di lezione e presentati durante l'ultima giornata.

Il corso si pone come obiettivo l'acquisizione di una metodologia progettuale attraverso la progettazione e la realizzazione di un progetto sonoro applicato ad un contesto specifico (installativo, performativo o multimediale) in un tempo compresso.

Introduzione al suono

Matteo Curallo

Figura eclettica, polistrumentista e cantante, produttore, compone musiche, suoni e parole. Noto al grande pubblico per la musica di "Io confesso", brano rivelazione al Festival di Sanremo 2011 (scritto con M.E.Giovanardi), si dedica a canzoni e colonne sonore. Per il cinema, oltre a aver musicato numerosi cortometraggi, nel 2012 ha firmato musiche e sound design per il film horror "Evil Things" ("Cose Cattive"), presentato in anteprima al "Courmayeur Noir in Festival 2012". Per le musiche di "Cose Cattive" è stato candidato come miglior colonna sonora al Premio "La Chioma di Berenice 2013" nell'ambito del Festival Internazionale del Cinema di Roma, e la title track "Hey Sister" (scritta da Violante Placido e arrangiata da Matteo) è stata candidata ai "Nastri D'Argento 2013" come migliore canzone originale. Ha collaborato alla scrittura delle musiche di "Presto farà giorno", opera prima di Giuseppe Ferlito, uscito nel marzo 2014. Per il piccolo schermo ha scritto le musiche di "Pericolo Verticale", factual-serie di Simone Gandolfo in 8 puntate sull'elisoccorso alpino della Valle D'Aosta, in onda con grande successo su Sky Uno nel 2014; ha inoltre collaborato con Boosta agli arrangiamenti di "1992", serie su tangentopoli diretta da Giuseppe Gagliardi, in onda nell'autunno 2014 su Sky Atlantic. Per il piccolo schermo ha scritto le musiche di "Pericolo Verticale", factual-serie di Simone Gandolfo in 8 puntate sull'elisoccorso alpino della Valle D'Aosta. Ha musicato l'innovativa web series "Under", di Ivan Silvestrini, in uscita nel giugno 2014. Inizia la sua carriera nel 2001 con "Soluzioni" dei Modho per cui cura le musiche e la produzione artistica. Gli anni zero lo vedono impegnato come compositore teatrale per spettacoli rappresentati in Italia e nel mondo tra i quali Il Deserto dei Tartari, Polvere, Il Piccolo Principe e La Gabbianella e il Gatto. Ha studiato (con lode) musica elettronica presso il Conservatorio G.Verdi di Torino e tiene un corso di Sound Design presso l'Accademia di Brera di Milano. È nato ad Asti alcuni anni fa (ma sembrano molti di meno) ed è avvocato non praticante.

Il corso si propone una funzione propedeutica e affronta i fondamenti di acustica, nonché elementi di sintesi sonora e di informatica musicale. Vengono inoltre trattati argomenti storici ponendo il fuoco sui rapporti tra suono ed immagini. Una parte delle lezioni sarà laboratoriale, con esempi ed esercitazioni pratiche.

Economia e Management Sostenibili di Arti, Cultura, Media & Entertainment

Marco Eugenio Di Giandomenico

Economista dell'arte e della cultura, con vari e prestigiosi incarichi accademici presso atenei italiani ed esteri, tra cui il Politecnico di Milano, l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, l'Accademia di Belle Arti di Brera di Milano e l'Università degli Studi di Firenze. Fa parte del Comitato Scientifico del Gruppo di studio per il Bilancio Sociale (GBS) di Milano, ha partecipato attivamente al gruppo di studio per l'aggiornamento dello Standard GBS e coordina quello della Rendicontazione Sociale dei Grandi Eventi Culturali. Coordina il Comitato Tecnico-Scientifico dell'INCER Institute di Firenze, partner del Centro Interuniversitario per le Scienze Attuariali e la Gestione dei Rischi di Firenze, cui afferiscono otto università italiane e dove coordina la commissione Bilancio Etico. È Dottore Commercialista, esperto di Economia, Management e Marketing della Cultura e dell'Arte, del Terzo Settore, di Finanziamenti Pubblici, di Ambiente ed Energia, di Corporate Social Responsibility e di media & entertainment. Dal 1995 svolge attività di manager culturale (e di cultural project manager) al vertice di iniziative di comunicazione di taglio internazionale, per lo più miste pubblico-private, nonché attività consulenziale di carattere aziendalistico, societario, contrattuale, finanziario e fiscale relativamente alla costituzione, alla gestione e allo sviluppo di importanti fondazioni culturali, alla produzione di audiovisivi e di prodotti multimediali, alla valorizzazione territoriale, all'internazionalizzazione di aziende di eccellenza, alla promozione nel mondo di brand del made in Italy, al trading delle grandi opere d'arte e beni di lusso. È autore di varie pubblicazioni nel campo dell'economia aziendale, del diritto, dell'etica, nonché su tematiche culturali e artistiche. Nel 2012, in qualità di esperto di valorizzazione territoriale e di opinionista, ha partecipato alle trasmissioni del programma "Heritage. Viaggio nei Patrimoni dell'Umanità" condotte su RAI UNO da Federico Fazzuoli e Marco Ravaglioli. Nell'ambito del progetto "Giants in Milan" in chiave EXPO 2015, promosso dal Comune di Milano e dai principali enti pubblici culturali della capitale lombarda, in qualità di economista della cultura e dell'arte ha collaborato alla produzione di sette film. È presidente del Premio Internazionale di Sceneggiature Cinematografiche Family and Italian Style di Milano. È spesso chairman e relatore in convegni ed eventi in genere di respiro internazionale, di carattere tecnico-scientifico e/o artistico-culturale, soprattutto su tematiche di etica ed economia.

Obiettivi

In considerazione della circostanza che gli studenti del master hanno per lo più una derivazione universitaria di carattere umanistico e/o artistico, il corso si compone di due parti: una parte generale e una parte speciale.

Parte Generale

In primis è perseguito l'obiettivo formativo di fornire le principali nozioni di base nelle discipline aziendali, economiche, quantitative e giuridiche, connesse soprattutto al mondo del cosiddetto "business creativo", vale a dire a tutte quelle attività economiche che come *input* e/o *output* hanno delle iniziative e/o dei *facta* creativi.

Sono analizzate, pertanto, le modalità e le logiche di funzionamento interno delle seguenti realtà:

- le industrie creative (società di produzione teatrali, musicali, cinematografiche, di design, etc.),
- qualunque attività creativa che si sostanzia in un'attività artistica rivolta al mercato (musicista, compositore, designer, architetto, pittore, scultore, attore, regista, chef, etc.) sia direttamente dell'utenza sia dei soggetti che imprenditorializzano tali attività (gallerie d'arte, teatri, cinema, musei),
- le strutture, pubbliche o private, profit o non profit, come appunto musei, gallerie d'arte, teatri, cinema, show room, etc., che perseguano la promozione, la valorizzazione e in un certo senso la "vendita" del bene culturale e artistico,
- e poi ancora qualunque attività economica che a vario titolo utilizzi elementi creativi come facilitatori del proprio *core business* (si pensi ad esempio alla progettazione sonora e musicale all'interno degli *store* di alcuni grandi magazzini) ovvero con l'obiettivo di ottimizzare i processi interni di organizzazione aziendale.

Altro obiettivo formativo parimenti rilevante è dotare lo studente di conoscenze ed *expertise* nel campo della *Corporate Social Reporting (CSR)*, vale a dire in tema di rendicontazione sociale, fornendo gli strumenti aziendalistici per misurare l'impatto sugli *stakeholder* dell'iniziativa e/o del *factum* artistico e culturale, considerando il contesto di riferimento e le modalità giuridiche di funzionamento dei vari *player* coinvolti.

Parte Speciale

In considerazione degli indirizzi teleologici e applicativi del master, nella parte speciale sono analizzati gli aspetti di *management*, comunicazione e sostenibilità delle varie attività analizzate nella parte generale, che contemplano la musica e/o il suono come *input* e/o *output* del "business creativo" di riferimento.

SOUNDART - Corso Teorico

Esperienza in radio

Claudio Farinone

Diploma in chitarra al Conservatorio di Bologna sotto la guida di Maurizio Colonna. È tra le maggiori figure del concertismo classico internazionale.

Dopo avere frequentato numerose masterclass e seminari di interpretazione e composizione e ottenuto premi a concorsi internazionali, inizia un'attività concertistica rivolta in particolar modo

alla musica da camera. Inoltre tiene concerti in solo, impiegando due strumenti speciali: una chitarra ad otto corde e una chitarra baritono, che nel tempo sono diventati tratti caratteristici del suo linguaggio, posto a metà tra interpretazioni e percorsi improvvisativi. Dopo un ventennio di insegnamento chitarristico, approda nel 2005 alla Rete 2, canale culturale della Radio Svizzera italiana, dove conduce programmi musicali e realizza approfondimenti speciali con alcuni dei grandi protagonisti della musica e della cultura contemporanea.

Sound Design

Bill Fontana

Compositore ed artista americano, ha sviluppato una reputazione mondiale per i suoi esperimenti pionieristici sonori. Sin dai primi anni '70 Fontana ha usato il suono come medium sculturale per interagire con esso e per trasformare la nostra percezione di spazi visivi ed acustici. Ha realizzato sculture sonore e progetti radiofonici per musei e per organismi di diffusione a livello globale. Il suo lavoro è stato esposto presso: il Whitney Museum of American Art, San Francisco Museum of Modern Art, Museum Ludwig, Colonia, Post Museum di Francoforte, Musei storici d'arte e scienze naturali a Vienna, Tate Modern e Tate Britain a Londra, la 48ma Biennale di Venezia, National Gallery of Victoria, Melbourne, Art Gallery NSE a Sydney e il nuovo Kolumba Museum, Colonia. Ha creato i suoi maggiori progetti radiofonici di sound art per: la BBC, l'Unione europea di radiodiffusione, la corporazione australiana di radiodiffusione, la National Public Radio, Radio della Germania Occidentale (WDR), Radio svedese, Radio France e la radio austriaca nazionale.

Sound Design

Giuseppe La Spada

Si diploma nel 2002 col massimo dei voti in Digital Design presso l'Istituto Europeo di Design di Roma. Nel 2007 vince il prestigioso Webby Awards, per il sito "Mono no Aware" a supporto del progetto "Stop Rokkasho" del premio Oscar Ryuichi Sakamoto. Del 2008 la collaborazione con Sakamoto e Fennesz per la tournée "Cendre", conclusasi con lo spettacolo di Ground Zero a New York. Nel 2009 realizza "Aleur" insieme al musicista Concetta, un live show che nel 2011 rientra tra le opere esposte a "Digitalife 2". Del 2011 la performance di oltre 600 persone, un grande albero umano in piazza Duomo a Milano per sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema inquinamento. Nel 2012 cura il concept e la Regia video di Expo 2015 Milano. Dello stesso anno il video "Hana no ame" con il compositore Ryuichi Sakamoto. Nel 2013 dirige il video "l'Essenziale" di Marco Mengoni, premiato per la regia al Roma Video Clip Festival. Membro dell'International Academy of Digital Arts and Sciences (New York). Come Artista ha collaborato con R. Sakamoto, C. Fennesz, Ben Frost, M. Francois. Come direttore creativo, ha lavorato per Autogrill, Pirelli, Telecom Italia, Grandstazioni, Sony Music, Volkswagen, Campari, Audi, Nescafé.

Il corso si propone di indagare il rapporto tra l'immagine cinematografica e il suono al fine di creare uno spettacolo audiovisivo interamente generato dal vivo attraverso l'uso di software che permettono sia la creazione degli elementi necessari che la messa in scena della performance stessa. La progettazione e la regia, la scelta della fotografia e della poetica sono elementi fondamentali per la creazione del live-show e verranno analizzati nel dettaglio per la creazione di un metodo artistico prima che tecnologico. Introduzione e visione dei lavori esemplificativi: scenario internazionale. Progettazione e scrittura del progetto da mettere in atto. Creazione di una drammaturgia dello spettacolo. Identificazione dell'immagine da rappresentare e scelta della poetica. Creazione e campionatura degli elementi visuali. Scelta dei fotogrammi necessari: utilizzo del software di Editing per la creazione dei mini video. Correzione colore e finalizzazione. Procedura di ottimizzazione per l'importazione. Utilizzo del software performativo. Simulazione del live show.

Storia dell'arte contemporanea

Elisabetta Longari

Docente di Storia dell'arte contemporanea all'Accademia di Brera a Milano dal 1991. Ha pubblicato con diverse case editrici (Electa, Mazzotta, Franco Maria Ricci, Silvana, Ilisso). Tra i suoi volumi "Alfredo Chighine" (1991) e "Sironi e la V triennale di Milano" (2006). Ha tenuto conferenze presso diverse istituzioni tra cui l'Università di Bellas Artes a Valencia, la Sorbona e Paris 8 a Parigi. Ha curato varie mostre collettive e personali, tra cui José Barrias alla Fondazione Gulbenkian di Lisbona (1996) e Antonio Scaccabarozzi alla Fondazione Calderara di Vacciago (2012). È vicedirettore di "Academy of Fine Arts".

Il suono, suggerito o reale, la musica come il rumore, sono spesso elementi imprescindibili nella costituzione delle opere d'arte contemporanea dalle avanguardie in poi. Costruiremo un excursus basato sugli esempi più significativi per dare conto della miriade di possibilità di interazione tra l'ambito visivo e quello uditivo, toccando i vari linguaggi, dalla pittura all'installazione, dal teatro al video e al cinema. Alcuni degli artisti trattati: Marina Abramovic, Laurie Anderson, Carmelo Bene, Joseph Beuys, Irma Blank, John Cage, Merce Cunningham, Tacita Dean, Marcel Duchamp, Brian Eno, Morton Feldman, Philip Glass, Peter Greenaway, Yves Klein, Ragnar Kjartansson, Yannis Kounellis, David Lynch, Walter Marchetti, Norman McLaren, Charlotte Moorman, Robert Morris, Davide Mosconi, Roman Opalka, Susan Phillipsz, Godfrey Reggio, Steve Reich, Hans Richter, Pipilotti Rist, Luigi Russolo, Kurt Schwitters, Tino Seghal, Kim Soja, Edgar Varèse, Luigi Veronesi, Andy Warhol e i Velvet Underground, Bob Wilson, John Zorn.

Sound Design

Nicolas Misdariis

Ricercatore e cofondatore dell'Ircam/Team di percezione e design sonoro. Laureato in ingegneria e specializzato in meccanica (CESTI-SupMeca); ha conseguito il Master in acustica presso LAUM (Le Mans) ed il dottorato presso CNAM (Parigi) sulle seguenti tematiche: sintesi/riproduzione/percezione di suoni musicali ed ambientali. Dal 1995 lavora presso l'Ircam come ricercatore, dove ha fatto parte di svariati progetti legati a diversi ambiti di ricerca inerenti la scienza del suono e la tecnologia. Nel 1999 ha contribuito alla costituzione dell'Ircam/Team di sound design dove ha sviluppato soprattutto progetti di sintesi sonora, tecnologie di diffusione, suono ambientale e percezione dei soundscape, visualizzazione dell'ascolto oppure sonificazione interattiva. Dal 2010 è docente presso il Master di Sound Design all'Accademia di Arti Visive di Le Mans.

Musica per l'immagine

Alberto Morelli

Compositore e polistrumentista, ha alternato lo studio accademico con Azio Corghi e Angelo Paccagnini, con un fondamentale apprendistato da autodidatta delle forme compositive e delle tecniche strumentali legate alle musiche popolari del bacino mediterraneo, di alcune zone dell'Africa centrale e dell'Estremo Oriente. Si è dedicato al repertorio e alle tecniche esecutive legate al piffero, oboe popolare della quattro province, con Stefano Valla. Attualmente sta studiando duduk armeno con Gevorg Dabaghyan.

Si è laureato in filosofia e specializzato in musicoterapia. Svolge attività di docenza, seminari e training di approfondimento sia in ambito musicale che universitario.

Assieme a Stefano Scarani è docente della cattedra di Sound Design presso la facoltà di Design-Bovisa Politecnico a Milano.

Dal 1988 collabora come compositore con Studio Azzurro e, con Stefano Scarani, all'interno di Tangatamanu: unisce alla creazione musicale la ricerca applicata all'interazione, forte dell'esperienza maturata in anni di attività nella produzione di programmi televisivi e di videoarte. In quest'ambito si segnala la partecipazione alla realizzazione dei programmi video per la scenografia di Outis di Luciano Berio.

È co-fondatore dei progetti EARENOW e Trio Coltri Menduto Morelli. Ha lavorato tra gli altri con Fabrizio De Andrè, Moni Ovadia, Paolo Fresu, Xabier Iriondo, Tommaso Leddi, Piero Milesi, Gianni Mimmo, A Short Apnea, Damo Suzuki, partecipando a più di venti produzioni discografiche.

Sound Design

Carsten Nicolai

Nato a Karl-Marx-Stadt (1965), con il suo lavoro vuole superare la separazione tra forme e generi d'arte, per un approccio artistico unificato. Influenzato dai sistemi scientifici di riferimento, Nicolai spesso utilizza modelli matematici come griglie e codici, ma anche come strutture casuali, erronee e autoorganizzate. Dopo la sua partecipazione ad importanti esposizioni internazionali come "Documenta" e "49ma e 50ma Binnale di Venezia" le opere di Nicolai vennero esposte in mostre personali presso: Schirn Kunsthalle, Francoforte, Germania ("anti reflex"), Neue Nationalgalerie di Berlino ("syn chron"), Haus konstruktiv, Zurigo ("static fades") Cac, Vilnius ("pionier"). Nicolai è rappresentato dalle gallerie: Eigen + art a Lipsia/Berlino, Pace Gallery e la galleria Lorcan O'Neill a Roma.

Sotto lo pseudonimo di Alva Noto esegue sperimentazioni sonore per creare il suo codice personale di segni, acustica e simboli visivi. Come Alva Noto ingloba questi esperimenti nell'ambito della musica elettronica. Accanto alle performance nei club e sale da concerto, Nicolai ha presentato le sue opere audiovisive presso musei come: Solomon R. Guggenheim Museum di New York, San Francisco Museum of modern art, Centre Pompidou a Parigi, Kunsthau Graz oppure Tate Modern a Londra.

Fotografare la musica ed il suono

Roberto Rosso

Nasce a Varallo Sesia il 23 aprile 1956. La formazione culturale, dopo il conseguimento della maturità al Liceo Artistico, prosegue con gli studi di Architettura realizzati presso il Politecnico di Milano, integrati a quelli di Scenografia, disciplina con cui otterrà il diploma all'Accademia di Belle Arti A.C.M.E. di Novara. L'attività di fotografo lo impegna in ambito culturale, in particolare nella riproduzione di Beni Artistici, collaborando con le Soprintendenze, i restauratori, le case editrici, tra le quali l'Istituto Geografico De Agostini, per il quale ha conseguito diversi reportage di Architettura e di Geografia. Contemporaneamente sviluppa il lavoro nel campo della pubblicità, partecipando a numerose campagne di comunicazione pianificate da diversi gruppi industriali di rilievo internazionale, del settore editoria, moda, design. Espone i suoi lavori di fotografia in diverse mostre d'arte contemporanea. Un approfondito studio della scansione digitale e la conoscenza dei programmi di manipolazione delle immagini, gli consentono di operare nel settore del restauro virtuale, ottenendo ampi riconoscimenti e risultati di singolare interesse. Estende la sua ricerca orientandosi verso le tecnologie dell'infrarosso ad alta definizione (IR), condividendo l'esperienza con restauratori di riconosciuta fama nazionale. Affascinato dalla dinamica del movimento, indaga la relazione spazio-tempo, escogitando meccanismi e tecniche di innovazione nella formulazione di nuovi contenuti ed estetiche delle forme riprese. L'interesse per il rapporto tra musica e immagine, lo spinge a estendere le sue ricerche intorno allo spazio tridimensionale, ampliando gli studi sulla scenografia nell'intento di elaborare l'allestimento innovativo di un futuro teatro multimediale. Già docente di fotografia per l'arte all'Accademia A.C.M.E. di Novara, attualmente è ordinario di fotografia all'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano e Direttore della Scuola di Nuove Tecnologie per l'Arte presso l'Accademia di Belle Arti di Brera.

Mobility and Real-time Audio

Peter Sinclair

Sound Artist e co-direttore assieme a J.Joy di Locus Sonus Sound Lab presso l'Ecole d'Art d'Aix-En-Provence (Francia). Per molto tempo costruttore autonomo di macchine sonore ed installazioni sonore, oggi il suo lavoro si focalizza sulla mediazione di dati in tempo reale e media acustici mobili. In Europa e negli Stati Uniti ha spesso esposto ed eseguito performance: Exploratorium San Francisco, MAC de Lyon, Postmasters Gallery New York, Festival Interférences Belfort, Eyebeam - Beta Launch - New York, Festival de Cinéma et de Nouveaux Media Split, ISEA Nagoya, STEIM Amsterdam, La Gaité Lyrique Paris.

Il fine di questo workshop è di investigare le possibilità artistiche offerte dalle tecniche sonore derivanti dai dispositivi palmari mobili. Si rifletterà sugli ambiti nei quali tali progetti possono essere sviluppati e sullo stato attuale dell'arte. Verranno introdotti diversi approcci tecnici come la sonificazione dei dati in tempo reale, la trasmissione e percezione, e la geolocalizzazione. Gli studenti in possesso di conoscenze per la programmazione con il software PureData (Pd) avranno la possibilità di usare una versione speciale di libPd per Android per creare le loro app. Per gli altri studenti ci saranno soluzioni già programmate da usare. Sul server di Locus Sonus verranno creati degli account di streaming per ogni partecipante. Gli studenti lavoreranno individualmente oppure in piccoli gruppi con l'obiettivo di presentare un progetto-prototipo, una performance o una "presentazione del concept", questo alla fine della settimana. Le presentazioni si terranno in uno spazio adatto e verranno seguite da una discussione critica. Gli studenti che possiedono un dispositivo Android saranno pregati di portarlo.

Sound Design

Hubert Westkemper

Nasce il 3 febbraio 1953 a Francoforte. Nel 1981 si laurea in ingegneria del suono presso la Hochschule der Künste (Università delle Arti) di Berlino e dai primi anni ottanta vive e lavora in Italia. La parte principale del suo lavoro è dedicata al sound design per produzioni teatrali. Ha al suo attivo collaborazioni con molti registi italiani ed internazionali tra i quali Luca Ronconi, Robert Wilson, Jerome Savary, Peter Stein, Mario Martone, con compositori quali Luciano Berio, Luca Francesconi e Fabio Vacchi dando il suo contributo ad importanti istituzioni tra cui il Teatro alla Scala, il Piccolo Teatro di Milano, la Biennale di Venezia, il Festival di Spoleto, il Maggio Musicale Fiorentino e il Festival di Salisburgo. Nel 2005 vince il Premio dell'Associazione Nazionale dei Critici Teatrali e il Premio UBU per il sound design di Elettra di Hugo von Hoffmannsthal. Socio fondatore e ingegnere del suono di AGON, insegna presso l'Accademia di Brera e collabora con la Civica Scuola Paolo Grassi di Milano.

MASTER SOUNDART

SOUND DESIGN FOR ART AND ENTERTAINMENT IN THE CREATIVE INDUSTRIES

Segreteria organizzativa, Viale Marche 71

CALENDARIO SETTEMBRE - DICEMBRE 2015

	14.09/18.09	21.09/25.09	28.09/02.10	05.10/11.10	12.10/16.10	19.10/23.10	26.10/30.10	02.11/06.11	09.11/13.11	23.11/27.11	30.11/04.12	07.12/11.12
LUN 9.30 - 13.30	11.30 - CONF. STAMPA, Fond. Pasq.			BILL FONTANA* Workshop								
14.00 - 18.00				*								
MAR 9.30 - 13.30		CURALLO Aula 222 (Brera 2)		*	ROBERTO ROSSO Aula da definire (Brera 2)	ROBERTO ROSSO Aula da definire (Brera 2)	ROBERTO ROSSO Aula da definire (Brera 2)	WESTKEMPER*		STUDIO AZZURRO		
14.00 - 18.00			BOLPAGNI (aula da definire)	*		BOLPAGNI (aula da definire)		*	LA SPADA Aula da definire (Brera 2)		CUADRELLI (aula da definire)	
MER 9.30 - 13.30	CURALLO Aula 222 (Brera 2)	CURALLO Aula 222 (Brera 2)	CURALLO Aula 222 (Brera 2)	*		CONVEGNO Luogo da definirsi		*		STUDIO AZZURRO		
14.00 - 18.00	FAVARO Aula 222 (Brera 2)	FAVARO (aula da definire)	BOLPAGNI (aula da definire)	*	FAVARO Aula da definire (Brera 2)		VISITA TRIENNALE h. 14 LA SPADA	*	LA SPADA Aula da definire (Brera 2)	DI GIANDOMENICO (Brera 2)	CUADRELLI (aula da definire)	
GIO 9.30 - 13.30	CURALLO Aula 222 (Brera 2)	CURALLO Aula 222 (Brera 2)	CURALLO Aula 222 (Brera 2)	*		FARINONE Aula da definire (Brera 2)	SEMINARIO 9-11 INTRA e FRANCO Scuola civica	*	STUDIO AZZURRO		DI GIANDOMENICO (Brera 2)	
14.00 - 18.00	FAVARO (aula da definire)	FAVARO (aula da definire)	BOLPAGNI (aula da definire)	*	FAVARO Aula da definire (Brera 2)	LONGARI (aula da definire)	LONGARI (aula da definire)	*	DI GIANDOMENICO (Brera 2)	DI GIANDOMENICO (Brera 2)	CUADRELLI (aula da definire)	DI GIANDOMENICO (Brera 2)
VEN 9.30 - 13.30			MOSTRA SUSAN PHILIPPSZ	*					STUDIO AZZURRO			
14.00 - 18.00			GENOVA Longari	*		LONGARI (aula da definire)	LONGARI (aula da definire)				CUADRELLI (aula da definire)	

LE SEDI

Brera1

Via Brera 28, 20121 Milano



Brera2

(Viale Marche 71 (terzo piano), 20159 Milano)

Politecnico

Via Durando 10, 20158 Milano

Fondazione Pasquinelli

Corso Magenta 42, 20123 Milano



Centro San Fedele

via Hoepli, 3B, Milano



Barclays Teatro Nazionale

Via Giordano Rota 1, 20145 Milano



I PARTNER



CONTATTI

Annalisa Ligorio, +39.338.43.74.291
Roberta Busechian, +39.389.81.57.528